



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

DELIBERAZIONE N. 23 COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 – RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI – SALVAGUARDIA EX ART. 193 D.LGS. 267/2000.

**L'anno duemilasedici addì ventotto del mese luglio alle ore 19,00
nella Sala delle adunanze consiliari.**

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

Presente Assente

		Presente	Assente
PONTI CELSINO	Sindaco	x	
CREPALDI GIANLUCA	Consigliere	x	
VERCELLONI STEFANO	Consigliere	x	
FOZZATI SONIA	Consigliere	x	
MAGGIORE MARIA TERESA	Consigliere	x	
ZANCATO SILVIA	Consigliere	x	
RANDETTI MARIA ELENA	Consigliere	x	
MAGGIORE ENRICO	Consigliere	x	
PAGANOTTI LUCIANO	Consigliere		x
NEGRI NATALE	Consigliere	x	
NALDI AURORA	Consigliere	x	

Totale 10 1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Gilardone dr. Roberto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. PONTI CELSINO – Sindaco pro tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

DELIBERA DI C.C. N. 23 DEL 28.07.2016

OGGETTO: **BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 – RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI – SALVAGUARDIA EX ART. 193 D.LGS. 267/2000.**

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;

Premesso, altresì, che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 26.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018 approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Richiamato l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) I provvedimenti per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardante la gestione dei residui:
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento di bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia e dell'assestamento generale di bilancio;

Tenuto conto che:

- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi così come risulta dal decreto n. 126/2014

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario che si allega alla presente come allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto allegato 2) quale parte integrante e sostanziale;

Visto che alla data del 30.06.2016 il bilancio annuale di previsione e la relativa gestione, sia di competenza che dei residui, permangono in equilibrio, per cui questo Consiglio non deve effettuare alcun riequilibrio ai sensi dell'art. 193 citato, come attestato dalla seguente dimostrazione riepilogativa:

GESTIONE RESIDUI

Residui riscossi dall'1.01 al 30.06.2016

(compreso fondo cassa)

€ 483.326,64

Residui che si prevedono di riscuotere
o da riportare al 31.12.2016

€ 110.260,00

TOTALE

€ 593.586,64

=====

Residui pagati dall'1.01 al 30.06.2016	€	139.685,49
Residui che si prevedono di pagare o di riportare al 31.12.2016	€	146.056,94
		<hr/>
TOTALE	€	285.742,43
		<hr/> <hr/>

A) SALDO ATTIVO GESTIONE RESIDUI Euro 307.844,21

GESTIONE COMPETENZA

PARTE CORRENTE

ENTRATE Titoli I – II – III

Entrate riscosse dall'1.01 al 30.06.2016	€	321.136,56
Entrate che si prevedono di riscuotere dal 01.07 al 31.12.2016	€	441.857,94
Accertamenti che si prevede determineranno residui attivi	€	148.131,00
		<hr/>
TOTALE	€	911.125,50
		<hr/> <hr/>

SPESA Titoli I – IV

Spese pagate dall'1.01 al 30.06.2016	€	415.142,44
Spese che si prevedono di pagare dal 01.07 al 31.12.2016	€	446.061,94
Impegni che si prevede determineranno residui passivi	€	22.450,00
		<hr/>
TOTALE	€	883.654,38
		<hr/> <hr/>

B) AVANZO ECONOMICO EURO 27.471,12

INVESTIMENTI

ENTRATE Titoli IV e VI

Entrate riscosse dall'1.01 al 30.06.2016	€	2.088,05
Entrate che si prevedono di riscuotere dal 01.07 al 31.12.2016	€	5.500,00
Entrate che si prevede determineranno residui attivi	€	480.000,00
		<hr/>
TOTALE	€	487.588,05
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 23 DEL 28.07.2016
 IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE
 F.to C. Ponti F.to R. Gilardone

SPESE

Titolo II

Spese pagate dall'1.01 al 30.06.2016	€	=====
Spese che si prevedono di pagare dal 01.07 al 31.12.2016	€	186.220,68
Spese che si prevede determineranno residui passivi	€	497.500,00

TOTALE	€	683.720,68
		=====

C) SALDO NEGATIVO EURO 196.132,63

Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2016 (somma algebrica di A+B-C) Euro 139.182,70

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamenti di contabilità;

Visto il parere del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

FORMULA la seguente proposta di

D E L I B E R A

1. Di dare atto che dal preconsuntivo riferito alla data del 30.06.2016 i dati della gestione finanziaria fanno prevedere un avanzo di amministrazione e un equilibrio delle gestioni di competenza e dei residui;
2. Di dare atto che:
 - alla data odierna non sussistono debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs.vo 267/00;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente al punto 2) quale parte integrante e sostanziale;
3. Di prendere atto che l'attuazione dei programmi procede come indicato negli atti programmatori e che la Giunta li attuerà attraverso istruzioni ai responsabili dei servizi affinché si adoperino per conseguire gli obiettivi prestabiliti ai migliori livelli di efficacia e di efficienza;
4. Di dare atto, ai sensi del 2° comma del suddetto art. 193 del D.Lgs.vo 267/00, del permanere degli equilibri generali di bilancio;
5. Di allegare copia del presente atto al rendiconto del corrente esercizio;
6. Di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 267/2000;

7. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, co. 1, D.lgs. n. 267/2000;

Il Responsabile del Servizio ___F.to A. Giromini_____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto dei riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 2013.

Il Responsabile del Servizio ___F.to A. Giromini_____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sovraesposta proposta deliberativa avanzata, corredata dal sopra citato parere.

Con voti favorevoli nn. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la sopra esposta proposta di deliberazione che qui s'intende integralmente riportata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli nn. __10_____, contrari n.____0_____, astenuti n. __0_____, espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la precedente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

oOo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to C. Ponti

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 05.08.2016 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì 05.08.2016

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D:Lgs 18.08.2000, n. 267)

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000*).

Lì 05.08.2016

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 05.08.2016

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

OGGETTO: D.Lgs. 267/2000 – art. 193 “Salvaguardia degli equilibri di bilancio” – esercizio 2016 – Relazione del Responsabile del servizio finanziario.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche che testualmente recita:

- 1. Gli enti locali, rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente decreto legislativo.*
- 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali del bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 37, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i debiti della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione di residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è sottoposta al controllo di legittimità dell'organo di controllo ed è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*
- 3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate, e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per Legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.*
- 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.*

nonché alle norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

1. Equilibri di bilancio: sulla base di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativi alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 effettuati alla data del 30.06.2016, si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti 2016 confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione modificato con le variazioni adottate entro tale data. Tale ricognizione è stata effettuata tenuto conto del trend storico e basandosi anche delle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito allo stato di attuazione dei programmi e dell'esistenza/inesistenza dei debiti fuori bilancio. Si è inoltre verificato che l'accertamento dei residui attivi e passivi effettuati in sede di approvazione del consuntivo 2015 risultasse congruo con le previsioni effettuate in tale sede.
Si evidenzia che alla data del 30.06.2016, considerato l'effettivo andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui attivi e passivi, si rileva che gli equilibri di parte corrente dell'esercizio 2016 sono garantiti;
2. Attuazione dei programmi: sulla base dell'esame inerente gli equilibri di bilancio di cui al punto precedente si è proceduto a verificare che fosse assicurato l'attuazione dei programmi;
3. Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio: dalle attestazioni dei responsabili dei servizi sembrerebbero non esserci debiti fuori bilancio rientranti nella casistica dell'art. 193 del Tuel.

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo

PROPONE

L'adozione di apposita deliberazione consiliare recante per oggetto: "Bilancio di previsione 2016. Ricognizione equilibri finanziari. Salvaguardia ex art. 193 D.Lgs. 267/2000" con il seguente dispositivo:

1. **EQUILIBRI DI BILANCIO:** di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che il bilancio, allo stato attuale, conserva il pareggio di gestione di competenza;
2. **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO:** di prendere atto ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come risulta dall'attestazione dei responsabili dei servizi, della inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".

Sizzano, 15.07.2016



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Anna Giromini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Anna Giromini", written over the printed name.



Pareggio di Bilancio

Sei in: Home Page

'ATTENZIONE SI RAMMENTA CHE I DATI DEVONO ESSERE INSERITI IN MIGLIAIA DI EURO.'

'Attenzione: Verificare che eventuali importi a zero presenti nella sezione 2 siano corretti.'

MONIT/16

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI
DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1
DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)**

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di SIZZANO

(migliaia di euro)

Sezione 1

**SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI
IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1,
comma 710 e seguenti, Legge di stabilità
2016)**

**Previsioni di
competenza
2016 (1)**

**Dati gestionali
(stanziamenti
FPV/accertamenti
e impegni)
al Giugno 2016**

(a) (b)

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	+	7	7
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	191	191
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	835	806
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	32	30
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	-	0	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	+	32	30

E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	112	94
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	503	4
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	1.482	934
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	947	748
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	32	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	+	915	748
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	696	191
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	0	0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo(3)	-	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
	-		

L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016		0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	+	696	191
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	+	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.611	939
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		69	193
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)		69	193
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)			0

Note

1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui

alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Sezione 2-INFORMAZIONI AGGIUNTIVE(6)	Previsioni annuali aggiornate (7)		
	2016	2017	2018
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	7	0	0
2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	191	0	0
3) Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale finanziata da debito	0	0	0
4) Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente	0	0	0
5) Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale	0	0	0
6) Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale finanziata da debito	0	0	0
7) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	32	28	30
8) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) <u>al netto della quota finanziata da avanzo</u>	32	28	30
9) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) <u>determinato in assenza di gradualità</u>	19	11	11
10) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	0	0	0
11) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) <u>al netto della quota finanziata da avanzo</u>	0	0	0
12) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) <u>determinato in assenza di gradualità</u>	0	0	0
Composizione risultato di	al 31/12/2015		

amministrazione: (8)	
13) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	186
14) parte accantonata (FCDE + Altri fondi)	78
15) parte vincolata	0
16) parte destinata agli investimenti	0
17) parte disponibile	108
18) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare	0

6) Sulle modalità di compilazione della Sezione 2, si rinvia al paragrafo B.2 dell'Allegato al presente decreto.

7) La procedura consente alle province e alle città metropolitane che nell'anno 2016 predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, ai sensi del comma 756 dell'articolo 1 della legge n. 2018/2011, di non valorizzare i dati relativi alle previsioni 2017/2018.

8) In sede di I° monitoraggio, le informazioni sono quelle desunte dal prospetto "a) Risultato presunto di amministrazione" allegato al bilancio di previsione (di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), mentre in sede di II° e III° monitoraggio devono essere indicate le informazioni così come risultanti nel rendiconto di gestione (desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione – di cui allegato n. 10 –Rendiconto della gestione al D.Lgs. 118/2011).

RICALCOLA CAMPI SALVA ANNULLA

Assistenza
Release: 1.0.1607181756